

## Oltre 110 milioni alle scuole superiori della provincia di Teramo. Sono i fondi sisma destinati dalla Struttura Commissariale, ultimo stralcio per l'adeguamento/miglioramento sismico



Provincia di Teramo

Teramo 11 ottobre 2021. Oltre 110 milioni per le scuole superiori della provincia di Teramo, si tratta dell'ultimo stralcio dei finanziamenti destinati all'adeguamento/miglioramento sismico delle scuole così come licenziato dalla Cabina di Regia della Struttura Commissariale sisma 2016, diretta quest'ultima da Giovanni Legnini. Per la Provincia si tratta di 12 interventi che consentiranno una significativa revisione dello stato degli Istituti ma nel pacchetto ci sono anche i Comuni con le scuole primarie e gli istituti comprensivi. Il Piano è stato presentato questo pomeriggio nella sala polifunzionale della Provincia dal presidente della Regione Marco Marsilio, dal direttore dell'USR, Vincenzo Rivera e dal dirigente Piergiorgio Tittarelli alla presenza di tutti i componenti della Comitato interistituzionale sisma 2016.

*"Vediamo concretizzarsi gli sforzi e gli impegni delle comunità che in questi anni post sisma sono stati alle prese con problematiche enormi - **commenta il presidente Diego Di Bonaventura** - una risposta vera agli studenti e alle loro famiglie che chiedono spazi adeguati e in sicurezza, ai dirigenti scolastici e ai docenti che fra terremoto e pandemia hanno dovuto reinventarsi la didattica. Per noi enti locali una sfida grande: bisogna organizzarsi con personale e processi, alle risorse economiche dovremo aggiungere quelle professionali. Perché questi finanziamenti siano spesi bene, in tempi accettabili".*

I finanziamenti riguardano l'Ipsia Zoli di Atri (2.420.077); L'ITC Zoli di Atri (3.203.922); Polo scolastico Illuminati Atri (10.824.442); Istituto d'Arte Grue di Castelli (9.564.315); ITI Cerulli di Giulianova (15.402.730); Liceo Curie di Giulianova (12.552.065); Liceo Saffo di Roseto (2.457.840); Ipsia Marino di Teramo (10.725.000); Liceo Classico Delfico di Teramo (20.706.960); Liceo Milli di Teramo (12.398.640); Ipsaa Rozzi di Teramo (7.476.405); Istituto Pascal di Teramo lotto 2 (10.545.000).

---

## Premio Nazionale Pratola. A Enrico Mentana il riconoscimento Il 13 novembre la XII Edizione Speciale dedicata al giornalismo televisivo



Sigfrido Ranucci premiato nell'edizione estiva 2021 - ARCHIVIO

PRATOLA PELIGNA (L'Aquila) - Sarà una versione speciale dedicata al giornalismo televisivo la **XII Edizione del Premio Nazionale Pratola**, che andrà in scena il prossimo **13 Novembre** al *Teatro Comunale D'Andrea* della cittadina peligna. A ricevere il riconoscimento, per la sezione "Giornalismo Televisivo", il direttore del TG di La7, **Enrico Mentana**. È il **secondo appuntamento del 2021** per la manifestazione abruzzese, che arriva nel suo decennale e dopo **l'edizione estiva dello scorso giugno** con la partecipazione, tra i 15 premiati, di importanti personaggi del panorama italiano, come **Sigfrido Ranucci, Hafez Haidar**, Vanessa Gravina, Amedeo Pomilio.

Un premio che, per volontà degli organizzatori **Ennio e Pierpaolo Bellucci**, quest'anno raddoppia con l'evento speciale, dedicato ad uno dei volti più conosciuti della televisione italiana. *"Abbiamo voluto attribuire un premio ad un giornalista come Enrico Mentana che da anni è tra i protagonisti dell'informazione nel nostro Paese. - hanno sottolineato gli stessi organizzatori - Proporre in un solo anno due edizioni della manifestazione, in un momento così complicato contraddistinto dalla pandemia, significa dare un segno per l'intero territorio, portando personaggi di rilievo e risonanza, non solo nazionale, sperando in una ripartenza più vicina possibile".*

In questa **Edizione Speciale** del **13 Novembre**, al Teatro Comunale, si confronteranno sui temi di attualità, con il direttore del TG di La7, altri rilevanti giornalisti: **Lina Palmerini** (*il Sole 24 Ore*), **Alessandro De Angelis** (*Huffington Post*), **Stefano Pallotta** (*Pres. O.D.G. Abruzzo*). Gli intermezzi musicali affidati al **Duo Alexian**, Santino e Gennaro Spinelli. Interverranno: **Michele Fusco**, Vescovo di Sulmona/Valva; **Hafez Haidar**, scrittore più volte candidato al Nobel. A moderare l'evento sarà Ennio Bellucci.

Il **Premio Nazionale Pratola** nato nel 2012, grazie all'**Associazione Culturale Futile Utile** sta confermando negli anni lusinghieri risultati in termini di presenze e interesse dei media nazionali e regionali, ponendosi tra i principali appuntamenti della regione. Ogni anno propone all'attenzione generale l'impegno e la competenza di significative personalità del mondo dell'arte, del giornalismo, dell'economia, della musica, dello spettacolo, dello sport, della letteratura, della solidarietà, della ricerca scientifica e della cultura. Donne e uomini che, nei rispettivi campi di intervento, contribuiscono a rendere meno precario, più libero e vivibile il nostro Paese. L'intento è quello di dare rilievo **alle eccellenze "locali"**, del territorio

abruzzese, con premi in differenti campi, e attribuire un **riconoscimento** a personaggi che **nel panorama nazionale si sono distinti nella loro carriera** e rappresentano un punto di riferimento nel proprio ambito lavorativo.

Nelle precedenti edizioni il premio è andato, tra gli altri, a personalità come: Sergio Zavoli, Giovanni Legnini, Oliviero Beha, Riccardo Cucchi, Gian Antonio Stella, Arrigo Sacchi, Dacia Maraini, Angelo Figorilli, Gianni Letta, Gabriele Gravina, Franz Di Cioccio, Gabriele Cirilli, Santino Spinelli, William Raffaelli, Mauro Cianti, Roberto Marinucci, Maximo Ibarra, Giuseppe Guastella, Italo Picini, Diego Grilli, Luigi Carrozza, Carlo Paris, Paolo Assogna, Luigi Di Biagio, Cesare Ranieri, S.E. Mons. Angelo Spina, Lino Guanciale, Luciano Fontana, Davide Cassani, Valter Santilli, Salvatore Cieri, S.E. Monsignor Giuseppe Molinari, Maurizio Gentile, Ferruccio De Bortoli, Edoardo Siravo, Stefano Pallotta, Mauro Vegni, Domenico Ranieri, Angelo De Nicola, Dante Marianacci, Giulia Di Quilio, Marcello Sorgi, Piero Anchino, Maria Teresa Letta, Myrta Merlino, Mauro Tedeschini, Alessandro De Angelis, Lina Palmerini, Simona Molinari, HafezHaidar, Sigfrido Ranucci, Amedeo Pomilio, Enzo Romeo, Adriano Monti Buzzetti Colella, Donatella Di Pietrantonio, Vanessa Gravina.

## PREMIO ECCELLENZA ITALIANA 2021, TRAWASHINGTON DC E ROMA. Il 15 ottobre, tra i premiati, il direttore di Rai Uno Stefano Coletta e il Policlinico Gemelli

**Raccontare e incoraggiare la rete delle eccellenze per il cambiamento sostenibile**

**Premio Eccellenza Italiana**  
8ª edizione 15 Ottobre 2021  
Washington DC - Roma Santa Sede

**Friday, October 15**

10:00 AM EST  
Meeting: "From Prototyping Companies to Sustainable Proposals"

12:30 PM EST  
CEREMONY: Awards Ceremony in Washington, DC: "The future is built together. Looking towards the 9th edition always in Washington and in the Vatican"

2:30 AM EST  
Press Conference at Palazzo dell'Informazione, Rome

7:30 AM EST  
Networking Lunch, Rome

12:00 PM EST  
Musical Interlude

12:30 PM EST  
Awards Ceremony

15:30 PM EST  
Eccellenza Gala Dinner, Rome

**Encouraging Sustainable Change Through Excellence**  
Through Washington's Eyes

"The great Greek philosopher Aristotle taught us that 'educating the soul without educating the heart is an education at all.' This year, Massimo Lucidi's Premio Eccellenza Italiana celebrates both citizens and corporations that not only the heart and the mind for economic sustainable change. As Italian-Americans, we are perfectly poised to combine the love of our heritage, the passion for our products, and the knowledge that we have gained in the United States to create long-lasting professional relationships that will improve our personal lives and global communities as well."

AMY RIOLO

**Premio Eccellenza Italiana**  
8ª edizione 15 Ottobre 2021  
Washington DC - Roma Santa Sede

**Venerdì 15 Ottobre**

Ore 14.00  
CONVEGNO: "Dalla protesta ambientale alla proposta sostenibile"  
Partecipano tra gli altri:  
Giordano Falati, Grada Francosanto, Marco Frittella e Ernesto Realacci.

Ore 18.30  
CEREMONY AWARDS:  
In collegamento con Washington DC ci ritroviamo a Roma nel Palazzo della Santa Sede "San Carlo ai Castelli".  
"Si costruisce il futuro. Insieme. Verso la nona edizione 15 Ottobre 2022."

In collaborazione con:  
"Arti e Tradizioni Italiane",  
Asinet e Sintergray

Ore 11.30  
Conferenza stampa alla Spazio Mentale al Palazzo dell'Informazione

Ore 13.30  
Pranzo di networking

Ore 16.00  
Convegno "Dalla protesta ambientale alla proposta sostenibile"

Ore 18.00  
Yemitage musicale offerto da Raffaello Bellavista

Ore 18.30  
Ceremony Awards

Ore 21.30  
Cena di Gala delle Eccellenze  
Ingresso riservato in Largo del Nazario

**Raccontare e incoraggiare la rete delle eccellenze per il cambiamento sostenibile**

"Il mondo che cambia, che evolve, che fa squadra, che ama, che punta alla sostenibilità, alla responsabilità, alla responsabilità è quello che piace. Ma non basta solo raccontarlo e premiarlo. Occorre fare ricordarlo in occasione del leggo dell'innovazione e sostenibilità. Occorre costruire un nuovo patto sociale e generazionale che metta insieme mente e cuore, ragione e sentimento."

MASSIMO LUCIDI

ROMA -Giunge all'ottava edizione il **Premio Eccellenza Italiana**, ideato da **Massimo Lucidi** e promosso da numerose associazioni, enti ed imprese, finalizzato alla valorizzazione dell'Italia e degli Italiani nel Mondo. La manifestazione, come da

tradizione dal 2014, si tiene a **Washington DC** (USA). Anche quest'anno, per via della pandemia, appuntamento raddoppiato. In diretta da **Roma, Città del Vaticano**, nel Palazzo extraterritoriale della Santa Sede di **San Carlo ai Catinari**.

Tra i relatori, gli ospiti ed i premiati, si annuncia particolare attenzione allo sviluppo sostenibile ed all'ambiente. Infatti il tema del **Premio Eccellenza Italiana 2021** è: **Raccontare e incoraggiare la rete delle eccellenze per il cambiamento sostenibile**. Su invito dei *main partner* **The Map Report, Unesco e Media Trade Company**, presenzieranno la tavola rotonda del convegno "*Dalla protesta ambientale alla proposta sostenibile*", i grandi protagonisti della sostenibilità: **Giordano Fatali (Fondatore Ceo for Life)**, **Grazia Francescato (Politica e Attivista, già Presidente dei Verdi)**, **Marco Frittella (Giornalista Tg1, Conduttore Uno Mattina e Autore Italia Green)**, **Livio Livi (Direttore Risorse Umane e Relazioni Esterne - Q8)**, **Flavio Pasotti (Presidente Brescia Mobilità)**, **Ermete Realacci (Ambientalista, Politico e Fondatore Symbola)**, **Giovanni Mottura (Presidente Atac Spa)**, **Massimiliano Falcone (External Relations and Global Engagement -The World Bank)**, **Guerino Moffa (Ambassador The World Bank Progetto C4C)**.

**Eccellenza Italiana** come Futuro: possibile, responsabile e più sostenibile. L'iniziativa - presentata da **Massimo Lucidi**, Segretario generale del **Premio Eccellenza Italiana** - è arricchita, come nella scorsa edizione, da una preziosa "appendice romana" oltre che dall'evento a Washington, grazie a un collegamento curato in prima persona da **Padre Franco Ciccimarra**, barnabita e presidente Agidae. Come di consueto, l'evento è diretto in contemporanea dalla capitale USA, grazie alla dedizione della scrittrice e presentatrice italo-americana **Amy Riolo**.

Il **Merito** e il **Talento italiano** sono i valori costitutivi del Premio, che sviluppano **Net-working** e **Net-reputation** internazionale. Il Premio è Famiglia, attraverso eventi, missioni e riconoscimenti (Netiquette). Il Premio racconta l'Italia che merita. Che resiste. Che non si ferma. E' sempre rivolto a professionisti e personalità di vari settori (pubblico, privato e religioso) che si sono contraddistinti per il loro operato, ma anche alle imprese (a conduzione italiana) che, in un momento storico così delicato, hanno generato valore: per sé, per il sistema, per tutto il Bel Paese. L'evento a **Roma** si articolerà nei seguenti appuntamenti.

**Ore 11:30** - Conferenza stampa allo Spazio Mastai al Palazzo dell'informazione del Gruppo editoriale Adn Kronos, in Piazza Mastai, 9;

**Ore 13:30** - Pranzo di Networking;

**Ore 16:00** - CONVEGNO: "**Dalla protesta ambientale alla proposta sostenibile**"; **Ore 18.30** - CEREMONY AWARDS: nel **Palazzo della Santa Sede** di "**San Carlo ai Catinari**", in Piazza Cairoli 117, in collegamento con **Washington DC**: "*Si costruisce il futuro. Insieme. Verso la nona edizione 15 Ottobre 2022*".

L'evento è in collaborazione con "Arti e Tradizioni Italiane" (?), **Asmefe Sinergitaly**. Qui di seguito Società, Imprese e Personalità che saranno insignite del **Premio Eccellenza Italiana 2021**, i nomi degli insigniti di **Benemerita 2021** e le prime candidature per la nona edizione 2022 del Premio che, sperabilmente con l'evoluzione della pandemia, sarà interamente celebrata a **Washington DC**, come da tradizione.

\*\*\*

**Premiati, edizione 2021 Premio Eccellenza Italiana:**

- Policlinico Gemelli Aprotion
- Stefano Coletta, Direttore Rai Uno
- Brescia Mobilità
- Ceo for Life
- Ernesto Paolo Alba
- Silvio Smeraglia
- Gennaro Tella
- Erika Tessarolo, ShowGamesItaly& USA

**Premio speciale alla carriera, edizione 2021 Premio Eccellenza Italiana:**

- Goffredo Palmerini

**Premiati in diretta da Washington DC, edizione 2021 Premio Eccellenza Italiana:**

- Elena De Nictolis; Docente di Urban Law and Policy - Luiss Guido Carli
- Pizza University; Education, Heritage and Tradition
- John Rosa; Integrative Medicine
- Casa Italiana Language School; Italian Language and Culture
- Ciro Casella San Matteo NYC

**Presidio di Eccellenza, edizione 2021 Premio Eccellenza Italiana:**

- Panificio San Pietro, Martino Palmisano
- Wild Waters Group of Lodges Namibia
- Gruppo De Virgilio
- Sharing Art, Luca Varone
- Portico del Paradiso Amalfi Coast
- Le Due Torri Presenzano, Salvatore Passariello
- Millesimè Pastorale, Francesco Esposito
- Fool Company Luigi Gentile

**Benemerenze, edizione 2021 Premio Eccellenza Italiana:**

- Ai sanitari: Gabriele Poti, Mariano Bozzaotre, Paolo Falco, Carmine Parigi
- Luciano Lo Celso
- Fabio Palazzi

- Danilo Squitieri
- Giacomo Valle
- Marco Limoncelli
- Diana e Claudio
- Samuele Cannas
- Eleonora Pieroni
- Elvira Frojo
- Jolly Pasticceria
- DFS Italia

**Candidature, edizione 2022 Premio Eccellenza Italiana:**

- Raffaello Bellavista
- Lorenzo Porzano Fonteviva
- Festival della Gentilezza
- Il Cortiglio Pantelleria
- Piero Iacomoni Monnalisa Cortona
- Tenuta Gigliotto
- Romano Solai

---

## **San Gabriele. Giubileo del clero Abruzzo-Molise**



**Martedì 12 ottobre** al santuario di San Gabriele arriveranno centinaia di parroci e religiosi dalle regioni Abruzzo e Molise per celebrare il loro giubileo.

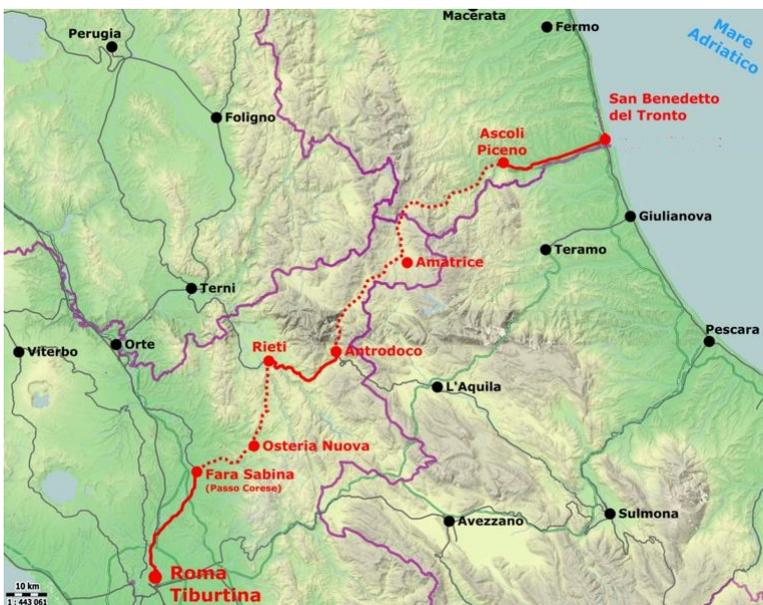
La giornata inizierà alle ore 9.30 con una meditazione su “Collaboratori della vostra gioia (2 Cor 1,24). La gioia nel ministero”, dettata da don Gianni Carozza, docente presso l’Istituto teologico abruzzese-molisano di Chieti.

Seguirà quindi una tavola rotonda che prevede le relazioni di **monsignor Bruno Forte**, arcivescovo di Chieti-Vasto (*Dov’è Dio nella pandemia? Una questione di teodicea?*), di **monsignor Tommaso Valentinetti**, arcivescovo di Pescara-Penne (*La pandemia sfida alla carità e alla giustizia sociale*), di **monsignor Giancarlo Bregantini**, arcivescovo di Campobasso-Boiano (*La pandemia e la pastorale della Chiesa*).

Al termine seguirà il passaggio attraverso la Porta santa dell’antica basilica.

---

## San Benedetto del Tronto. Coordinamento Ferrovia Salaria: ulteriore svolta per la Ferrovia Salaria, importantissimo l’interesse manifestato da RFI



Ferrovia

Che agosto avesse segnato il definitivo cambio di passo sulla questione della Ferrovia Salaria l’avevamo già detto nel nostro precedente comunicato del 24 dello stesso mese. Ma tale evidenza è stata rimarcata nei giorni scorsi da un’affermazione degna di nota dell’Assessore Regionale Guido Castelli, riportata dai quotidiani locali di Marche ed Umbria, che ha affermato di essere stato informato dal collega Assessore Baldelli che «che RFI intende sviluppare lo studio di fattibilità del collegamento ferroviario Ascoli-Roma».

L’interesse di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) alla Ferrovia dei Due Mari segna inequivocabilmente l’importanza strategica, economica e infrastrutturale del collegamento ferroviario tra Roma e la provincia di Ascoli Piceno e mette “nero

su bianco” la volontà di iniziare a mettere mano fattivamente alla realizzazione dell’opera. Alla luce di ciò, il nostro impegno come Coordinamento non può che essere quello di rilanciare, con ancora più vigore, l’attenzione sulla fondamentale importanza di questa infrastruttura, portando a conoscenza della stessa la più ampia platea di cittadinanza possibile e smuovendo le “coscienze” delle Amministrazioni locali - che per troppo tempo sono rimaste passive o, peggio, inattive. Date le importanti novità che ormai dalla fine dell’estate stanno riguardando con cadenza quasi settimanale il dibattito concernente la Ferrovia dei Due Mari, infine, come Coordinamento per la Ferrovia Salaria invitiamo, tutti coloro che non l’avessero già fatto, a firmare la nostra petizione online (che ha ormai superato le diecimila firme) al seguente link: <https://www.change.org/p/ministero-delle-infrastrutture-edei-trasporti-chiediamo-la-ferrovia-antrodoco-ascoli-piceno>. La raccolta delle firme, infatti, rappresenta uno strumento dall’elevato peso specifico, per le future decisioni riguardo lo stanziamento di ingenti finanziamenti per le nuove opere infrastrutturali nel nostro Paese. Per lo stesso motivo, risulta altrettanto fondamentale che gli Enti locali aderiscano al nostro Manifesto per la Ferrovia Salaria, mostrando - così - fattivamente l’interesse dei Territori allo sviluppo dell’infrastruttura ferroviaria in questione.

## STREPITOSA VITTORIA DELLA GIULIA BASKET GIULIANOVA CHE HA ESPUGNATO IL PARQUET DI JESI!



Bellissima vittoria della **Giulia Basket Giulianova** che ha espugnato con merito il PalaTriccoli di Jesi. Con il punteggio finale di 55-72 i ragazzi di coach Domizioli hanno imposto il proprio gioco su un campo difficile e contro un’avversaria, l’Aurora Jesi, tradizionalmente ostica. Dopo 15’ di studio la Giulia Basket ha letteralmente preso il controllo della gara, volando addirittura sul +17 e controllando, senza troppi patemi, i tentativi di rimonta dei padroni di casa. Grossa prova del collettivo giallorosso che in difesa ha concesso poco e niente alle bocche da fuoco Jesine, lasciando Magrini a quota 8 punti e Rizzitiello a 5. In casa Giulianova da far stropicciare gli occhi le prove di **Fattori**, top scorer della serata con 20 punti, e di **Caverni**, autore di una solida prova offensiva (16 punti), senza

dimenticare gli 11 punti, conditi da 13 rimbalzi, di Giacomelli e le tre triple del positivo Bischetti.

La partita iniziava su un binario di sostanziale equilibrio, con le due squadre che si rispondevano colpo su colpo (15-11 al 10'). La **Giulia Basket Giulianova**, nonostante lo 0-6 dalla lunga distanza rimaneva in scia, contenendo al meglio gli esterni jesini. La partita cambiava letteralmente tra la fine del secondo e l'inizio del terzo quarto. Giulianova trovava confidenza con le triple, stringeva le maglie in difesa e metteva letteralmente il turbo. Il parziale del secondo quarto veniva chiuso addirittura sul 17-30, consentendo ai ragazzi di Domizioli di passare in 6 minuti dal -2 del 17' (27-25) al +15 del 23' (36-51), con sugli scudi un Fattori da ben 17 punti e un Caverni da 14 punti. Il vantaggio di 15 lunghezze veniva mantenuto inalterato fino al 30' (40-55 al 30') con Jesi che faticava a trovare con continuità la via del canestro, tanto da segnare in 10 minuti la miseria di soli 8 punti.

Il vantaggio giuliese saliva fino al +17 (40-57 al 31') ma dall'altra parte del campo saliva in cattedra Mirko Gloria. L'ex giallorosso sotto canestro era un fattore, e con 6 punti in 4' contribuiva al minibreak di 11-4 che riportava i padroni di casa al 37' sul 51-62, dando speranza ai tifosi presenti. La rimonta jesina veniva però stoppata dalla terza tripla di un ispirato Bischetti (3/6 dalla lunga) che lanciava Giulianova fino al 55-72 finale che regalava ai giallorossi il secondo successo stagionale, primo in trasferta.

#### **The Supporter Jesi - Giulia Basket Giulianova 55-72 (15-11, 17-30, 8-14, 15-17)**

The Supporter Jesi: Mirko Gloria 14 (6/13, 0/0), Matteo Fioravanti 11 (3/7, 0/5), Massimiliano Ferraro 10 (2/4, 2/4), Mattia Magrini 9 (1/3, 0/8), Nelson Rizzitiello 5 (1/5, 1/2), Antonio Valentini 4 (1/3, 0/2), Matteo Fabi 2 (1/3, 0/2), Daniele Cocco 0 (0/0, 0/0), Giorgio Calvi 0 (0/1, 0/0), Alex Ginesi 0 (0/0, 0/0), Rezart Memed 0 (0/0, 0/0), Giacomo Moretti 0 (0/0, 0/0)

Tiri liberi: 16 / 20 - Rimbalzi: 30 7 + 23 (Mirko Gloria, Matteo Fioravanti, Massimiliano Ferraro 6) - Assist: 8 (Mattia Magrini 4)

Giulia Basket Giulianova: Giovanni Fattori 20 (5/7, 2/9), Michele Caverni 16 (4/8, 2/4), Olivier Giacomelli 11 (4/8, 1/4), Federico Bischetti 9 (0/0, 3/6), Gianluca Di carmine 8 (4/8, 0/0), Matteo Motta 4 (2/2, 0/3), Luigi Cianci 4 (2/2, 0/0), Francesco Buscaroli 0 (0/0, 0/1), Giovanni Giansante 0 (0/0, 0/0), Shadi Nafea 0 (0/0, 0/0), Fabio Scarpone 0 (0/0, 0/0), Stefano Scarpone 0 (0/0, 0/0)

Tiri liberi: 6 / 10 - Rimbalzi: 42 7 + 35 (Olivier Giacomelli 13) - Assist: 15 (Giovanni Fattori 5)

---

**Giulianova. A Matteo Ciprietti il titolo di Campione Italiano nella categoria Big Super Sport con la sua Ducati Panigale V2 del Team ZPM e A P Racing.**



Matteo Ciprietti

Si è concluso presso l'autodromo "Piero Taruffi" di Vallelunga l'ultimo round del Campionato Italiano Velocità . Il giuliese Matteo Ciprietti con il secondo posto di sabato ha conquistato il Titolo di Campione Italiano nella categoria Big Super Sport con la sua Ducati Panigale V2 del Team ZPM e A P Racing. Domenica in gara 2 ha consolidato il bottino classificandosi terzo. Un titolo meritatissimo , che Matteo dedica alla famiglia , al Team , agli sponsors, ai collaboratori , a tutti quelli che lo hanno sostenuto

---

## **Il Partito Democratico di Teramo esprime la propria solidarietà alla CGIL per i gravi episodi avvenuti nella giornata di ieri a Roma.**



FOTO ARCHIVIO PD

Troppe persone, permettendo infiltrazioni fasciste, hanno strumentalizzato

l'emergenza sanitaria durante la quale abbiamo pianto migliaia di vittime, convinte che chi si vaccina sia manipolato, lasciando intendere che il COVID-19 sia un complotto, e tutto questo è inaccettabile.

Hanno portato odio ed intolleranza nella Capitale, senza accorgersi di aver prestato il fianco alle politiche fasciste e neofasciste di frange e movimenti che devono assolutamente essere ridimensionati.

Ciò che è accaduto ieri rappresenta l'apoteosi dell'ignoranza oltre che un affronto alla democrazia e al diritto di manifestare così come previsto dalla nostra Costituzione.

Segretario provinciale PD

Piergiorgio Possenti

Presidente Assemblee provinciale PD

Francesca Di Gregorio

---

## **Santuario San Gabriele: giubileo delle confraternite**



Questa mattina trenta confraternite sono arrivate al santuario per il 21° raduno interregionale e per celebrare il giubileo. Alle ore 11 monsignor Renato Boccardo,

arcivescovo di Spoleto-Norcia (la diocesi dove San Gabriele visse la sua giovinezza fino a 18 anni), ha presieduto la solenne eucarestia, cui hanno partecipato con le loro caratteristiche divise tutte le confraternite; hanno concelebrato con lui monsignor Lorenzo Leuzzi, vescovo di Teramo-Atri e padre Dario Di Giosia, rettore del santuario.

Al termine tutti i partecipanti hanno attraversato la Porta santa dell'antica basilica per l'indulgenza giubilare.

---

**Roseto degli Abruzzi. Il matrimonio di Alberto Ponno**



1968. La macchina del racconto, nell'unica corsa di Ponno, poi incidentata dopo il matrimonio.

## IL MATRIMONIO

di Alberto Ponno\*

Nel 1968 partecipai ad una gara in salita con la macchina di serie appena comprata. Quando mi misurarono la pressione per avere il patentino, il manometro schizzò a 200 e ci volle del bello e del buono a convincere il medico che era colpa dell'emozione. Quell'anno agonistico finì per me con quella gara, mi sposai a dicembre del 68 e per sei mesi le corse furono solo un miraggio. Noooo, che avete capito? Non fu per colpa della mia futura moglie, ma.....mettetevi comodi che mo ve lo racconto.

Mi sposai a Giulianova, in una piccola chiesa, con 12 invitati, genitori e parenti compresi. Io quella mattina indossai per la prima e ultima volta nella mia vita, un bel completo antracite e con la sposa in abito bianco arrivai nel piazzale della chiesa, contravvenendo a tutte le regole, portandola con la mia fiammante gta rossa e relative strisce, quadrifogli bianchi e serpentone. Ragazzi, una bella inquadratura che purtroppo non ho, manco il fotografo c'era, così avevamo deciso. Salto tutto quello che riguarda quella giornata e vi dico solo che, era il 30 dicembre. La partenza per il viaggio di nozze era per il 31. Oddio, sono passati tanti anni che non ricordo se il giorno fosse il 30 o il 31, comunque, partimmo la mattina del giorno dopo. Ah, dimenticavo: com'era d'uso in quel periodo, gli invitati prima di congedarsi tra baci ed abbracci, consegnavano agli sposi una busta contenente un contributo per "l'arredo casa", ebbene la raccolta fu di ben 1 milione e settecentomila lire! Una somma che avrà tutt'altro scopo che quello per il quale era stata donata. Mio padre, come regalo di nozze( sperando, come diceva lui, che io "mettessi la testa a partito"), mi aveva comprato un appartamento a Milano, un grande appartamento, ovviamente non ammobiliato, al quinto piano di un palazzo. C'era solo una bellissima cucina che il vecchio proprietario aveva dovuto lasciar lì perché fatta su misura, e un ingresso, sempre su misura,

completamente foderato in noce, dove potevi appendere i cappotti. A questo punto voi penserete “ ma che ce frega dell’appartamento a Milano? Che c’entra? C’entra c’entra eh eh eh, adesso sorrido, ma vi assicuro che lo faccio solo perché son passati cinquant’anni. Torniamo alla mattina del 31. Con il baule del gta pieno di valige, partimmo alla volta di un viaggio senza meta, che il bello della storia, non la mia, ma di tutte le storie, come dice Branduardi, non è la meta ma il viaggio, perché è lì che tutto accade.....eccome se accade! E me la sono fatta tatuare da Giulia, la mia attuale moglie da 9 anni, questa frase: “ l’importante è il viaggio non la meta”. Che poi, nella parabola della vita, la meta è sempre la stessa e quindi scontata. Quindi eravamo in partenza. Non avendo un posto preciso dove andare, decidemmo con mia moglie di puntare verso Pescara e fermarci lì per il pranzo, dopo avremmo deciso. Ci fermammo a mangiare da Spizzico, il più bel ristorante di pesce di Pescara in quell’epoca. Ragazzi che pranzo! Non mi ricordo cosa mangiammo, ma ricordo che il vino era buonissimo. All’uscita del ristorante prendemmo insieme una decisione: torniamo indietro a Roseto e facciamo una sorpresa ai miei genitori che non se l’aspettano, passiamo con loro il capodanno o il primo dell’anno, non ricordo, e poi domani ripartiamo definitivamente. Tenete conto che io già vivevo a Milano ed i miei non mi vedevano mai. Così ripartimmo destinazione Roseto.

Lo scarico del gta ha un diametro maggiore di quello delle normali alfa ed il suo rombo cupo e piacevole cullava il viaggio. Il legno del volante hellebore sotto le dita mi dava una piacevole sensazione , assaporavo le pochissime semicurve della statale 16 con rilassato piacere dovuto probabilmente all’ebbrezza, spingendo dolcemente il piede sull’acceleratore in uscita curva, vabbè, vi sto creando la giusta atmosfera. L’autobloccante appena montato e tarato al 48% dava la giusta trazione. Affrontai le curve di Pineto, cosiddette “Colaprico” , con crescente soddisfazione. Sinistra, rettilineo, una destra a chiudere. Stavo viaggiando a ritroso lungo il percorso della mille miglia e lo stavo facendo con la mia macchina da corsa! All’ingresso del lunghissimo rettilineo che va dal fiume Tordino, nei pressi di Giulianova, fino alla fine di Roseto, provenendo da Pescara, c’è una curva sinistra veloce, credo da terza. Questa è l’ultima curva che mi resta prima di imboccare il rettilineo, attraversare il paese e fermarmi di nuovo davanti alla casa paterna. Decido di godermela e all’ingresso schiaccio tutto il gas. Non so a che velocità andassi, gli enormi pini con le strisce bianche che delimitano l’adriatica scorrevano velocissimi sulla mia destra, e la macchina mi parte via di culo! Non ero preparato, non me lo aspettavo e faccio immediatamente la manovra del demente, tolgo il gas e controsterzo a destra, innescando così un testacoda ad alta velocità. Da quel momento i miei ricordi si fanno confusi e a flashes : ad un certo punto gli alberi arrivano da dietro e non più da davanti, giro ancora. Ora vedo arrivarmi contro una pietra miliare che era dal lato sinistro della strada, do un disperato colpo di sterzo a destra, la schivo e riattraverso la strada, ma frontalmente arriva un pino con la

sua striscia bianca ad altezza occhi. Ho già il pedale del freno schiacciato a fondo, non posso fare altro. Non ricordo nessun rumore, stridio di gomme, nulla, neanche il rumore dell'impatto. Nell'attimo che lo colpisco sento un forte dolore al naso, e vedo con la coda dell'occhio mia moglie catapultata dal sedile, che colpisce il vetro con la testa, ovviamente non esistevano le cinture. Siamo finalmente fermi. L'hellebore accartocciato in avanti, non mi sanguina neanche il naso che ha picchiato sul volante. Guardo fuori: sulla sinistra in senso opposto c'è un camion fermo con altre macchine dietro. Devono avermi visto piroettare da lontano e si sono fermati. Non ricordo la sequenza dopo. Qualcuno apre la porta dal lato moglie e la porta via. Io scendo e, questo me lo ricordo, vado a vedere davanti, il pino ha scardinato il muso entrandogli dentro, vedo lo spinterogeno! Il pino non l'ha toccato. "meno male" penso, "costa un botto" questo è indelebile. Ricordo in quel drammatico frangente di aver pensato al costo dello spinterogeno. Uno mi dice in dialetto "Albè, chi fatt?!" Non so rispondere, che ho fatto? Il deficiente! Poi qualcuno che mi conosce, a Roseto tutti mi conoscono, mi porta a casa. Non aspetto polizia o ambulanze, non ricordo nulla né di quel giorno né di quelli seguenti. Solo il mio arrivo a casa. Sono davanti al portone, suono il campanello. Dopo un po' appare mia madre, mi vede, sorride, guarda fuori "ma dov'è Raffaella?" Chi mi ha accompagnato le dice "signò' c'ha stat' 'n'incidend". Mi ricordo mia madre accasciata su una panca dell'androne della vecchia casa che ho tanto amato.

Lella non aveva riportato ferite gravi, una piccola commozione cerebrale e tanti vetri estratti dalla fronte. Restammo lì per circa 15 giorni, mi pare. Ricordo le frequenti visite del medico di famiglia a mia moglie. Poi tornammo a Milano. Non ricordo chi e come si occupò della macchina, so che anche lei fu riportata a Milano, Certamente se ne occupò mio padre. Non ricordo rampogne da parte sua, o le ho probabilmente cancellate, rimosse. Tornammo a Milano, in quel grande appartamento completamente vuoto tranne, ricordo, un letto per dormire e la bella cucina. E tornammo al lavoro al Portello, anche Raffaella lavorava lì, in Alfa Romeo, lì dove aveva avuto la disgrazia di conoscermi. La mia gta non c'era più, o perlomeno era semidistrutta, il fatto che fosse di alluminio, probabilmente ci aveva salvato la vita nell'ammortizzare l'impatto. MA!!!!!! Ma qualche cosa era rimasta! La busta! Già, quella per arredare l'appartamento. Ora, voi immaginerete cosa mi frullasse in testa, ma provate un po' a pensare, cosa vi direbbe vostra moglie se le chiedeste di vendere tutti i mobili, ma tutti tutti, comprese le sedie, tranne quelle della cucina per aggiustare la macchina, e neanche quella di famiglia, ma quella da corsa? . Bè, invece mia moglie capì, e nonostante avessi cercato di ucciderla il primo giorno di matrimonio, acconsentì che i soldi di quella busta finissero alla carrozzeria Marazzi di Caronno Pertusella. In questa carrozzeria, che collaborava con l'Autodelta, facevano i miracoli! Ti ricostruivano un gta, da metà macchina in avanti, ma non solo, rinforzavano anche la scocca nei punti critici, credo sempre su

specifiche Autodelta. Avevano dei battilastra che piegavano e costruivano particolari in alluminio, che allora non c'era la vetroresina, che erano delle vere opere d'arte. Costo dell'operazione? Un milione e seicentomila lire. Avanzavano giusto centomila lire per un sedile in alluminio battuto a mano su misura, peso un kilo. Chi era più felice di me? Non mia moglie, poverina, che si aggirava in una squallida casa vuota, ma con una bella cucina e relative sedie!

Intanto che in carrozzeria mi ricostruivano la macchina, mio padre e mia madre decisero di venirci a trovare. Io avevo detto loro che stavo cercando di trovare qualcuno per sistemare la macchina, ma non avevo accennato ai soldi della busta, così, quando loro entrarono in casa, feci loro togliere giacche e cappotti in ingresso e li feci accomodare in cucina. Chiacchierammo per un po, e poi mio padre si alzò, dicendo che le sedie della cucina erano scomode, "perché non andiamo di là?" Di là, c'era una bella sala vuota, dove io avevo messo, qua e là.....delle cassette da frutta, ma di quelle belle robuste eh, diciamo per gli amici?! Donnantonio entrò, io rimasi dietro. Quello che disse fu : " mbè!!?? "Ecco... è che sto ricostruendo la gta e per adesso...." Che je dicevo che non guadagnavo manco centomila lire al mese? Lui e mamma dormirono in albergo e il giorno dopo ripartirono. Passarono credo due settimane, e una sera torno a casa, mia moglie era tornata prima di me, apro la porta e dall'ingresso vedo l'interno del salone, spostato a sinistra. Il salone era completamente arredato, divani poltrone buffet e controbuffet, come si usava da noi. Chiusi la porta, entrai in sala, mi guardai attorno....bè, oddio, non erano proprio di mio gusto....ma mia moglie era felice e alla fine lo ero anch'io. Donnantonio aveva mandato, a mia insaputa, ma con la complicità di mia moglie, un camion da Roseto con su i mobili. " ma che s' po stà assettat' ngim'a'na cascett'?! " Non uso il dialetto stretto, perché papà non lo parlava. Negli anni, tutti i piloti che hanno guidato la mia macchina, mi dicevano che questa gta era speciale, era eccezionalmente guidabile da paragonare alle migliori ufficiali. Dove si evince che non tutti i mali vengono per nuocere....se non muori.

\*Alberto Ponno, pilota e artista